



COMUNE DI CALATABIANO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

AREA AMMINISTRATIVA

REG. DET. AA.GG. N. 75 del 19/04/2018

DETERMINAZIONE N. 288 DEL 20/04/2018 REGISTRO GENERALE

OGGETTO: Affidamento incarico legale per proporre appello avverso la Sentenza n. 232/2018 resa dal Tribunale Ordinario di Trento relativamente alla causa n. 2151/2015 R.G. nella controversia tra questo Comune e la ditta S.E.A. S.p.A. CIG. ZF62343B45 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- In data 21/04/2015 è stato assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 5083 il ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 473/2015 del 08/04/2015 per la somma complessiva di euro 44.137,07 nei confronti del Comune di Calatabiano, proposto innanzi al Tribunale Ordinario di Trento, dalla ditta S.E.A. S.p.A. con sede legale in Trento via Unterveger, 52;
- i Responsabili dell'Area Tributi, Sig. Brazzante Giuseppe, e dell'Area Tecnica, Ing. Faro Salvatore, con nota prot. n. 5986 del 11 maggio 2015, a firma congiunta, per le motivazioni contenute nella stessa, hanno ritenuto ingiustificato quanto richiesto dalla ditta S.E.A. S.p.A., per cui hanno ravvisato l'opportunità di opporsi al citato decreto ingiuntivo;
- con delibera di G.M. 47 DEL 19/05/2015 è stato conferito incarico legale all'avv. Lucio Fresta, con studio legale in viale A. Moro n. 43 Giarre, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'ente;

Vista la Sentenza n. 232/2018 resa dal Tribunale Ordinario di Trento relativamente alla causa numero 2151/2015 R.G., con la quale è stata rigettata l'opposizione proposta dal Comune di Calatabiano e per effetto è stato confermato il decreto ingiuntivo opposto, oltre alla condanna per l'Ente alla rifusione delle spese di giudizio sostenute dalla ditta SEA S.p.A. che liquida in complessivi € 7.254,00 per compensi professionali, oltre spese generali 15% ed accessori;

Vista la nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 3073 del 16/03/2018, con la quale l'avvocato che ha difeso l'Ente nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 473/2015, ha rappresentato all'A.C. di aver ravvisato nella sentenza n. 232/2018 vari elementi censurabili e fondanti la proposizione di ricorso avverso la succitata sentenza;

Considerata, come indicato dal legale difensore dell'Ente e dal Responsabile Area Suap Ecologia ed Ambiente, con nota prot. 3650 del 21/03/2018, la necessità di proporre appello al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'A.C.;

Vista la deliberazione di G. C. n. 38 del 27.03.2018 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a proporre appello avverso la Sentenza n. 232/2018 resa dal Tribunale Ordinario di Trento relativamente alla causa n. 2151/2015 R.G. nella controversia tra questo Comune e la ditta S.E.A. S.p.A." ;

Dato atto che questo Ente non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno;

Visto l'articolo 17 del D.Lgs. n. 50/2016, che esclude dall'applicazione delle disposizioni del Codice, tra gli altri, questa tipologia di servizi:

- 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Visto, tuttavia, l'articolo 4 del nuovo Codice, ai sensi del quale l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016, che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Ritenuto di affidare l'incarico legale per la rappresentanza e difesa dell'ente nel giudizio in oggetto direttamente all'avvocato Lucio Fresta di Giarre, senza comparazioni, atteso che lo stesso professionista ha già curato la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nella vicenda in esame innanzi al Tribunale Ordinario di Trento, conclusasi appunto con la sopracitata sentenza n. 232/2018 ed ha, quindi, profonda conoscenza della vicenda processuale e della materia oggetto di trattazione;

Visto il Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014, avente ad oggetto "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, attuativo della riforma dell'ordinamento professionale";

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 25 del 03/04/2015 avente ad oggetto: "Modifica schema di convenzione - tipo disciplinante l'affidamento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa del Comune in procedimenti giudiziari in cui esso è parte.", esecutiva ai sensi di legge, con la quale a seguito dell'entrata in vigore del suddetto Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014, è stato adottato il nuovo schema di convenzione - tipo, disciplinante l'affidamento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa del Comune di Calaiabiano in tutti i procedimenti giudiziari in cui esso è parte, costituito da n. 10 articoli";

Acquisito in data 17/04/2018, al protocollo generale dell'Ente al n. 4644 il progetto di parcella di euro 9.711,14, determinato tenuto conto che la controversia ha costituito oggetto di studio già in occasione dei precedenti incarichi conferiti e, comunque, adeguato secondo i nuovi parametri forensi previsti dal sopracitato Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014 e come da convenzione;

Vista la determinazione sindacale n. 36 del 29/12/2017 con la quale sono state conferite le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa e di Vigilanza,

DETERMINA

Per i motivi enunciati in premessa,

1. Di conferire incarico, per la rappresentanza nel giudizio in oggetto e la difesa dell'ente all'avvocato Lucio Fresta, con studio legale in Giarre, via Aldo Moro, 43.
2. Di dare atto che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 25 del 03/04/2015.
3. Di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di € 9.711,14 IVA compresa a favore del superiore professionista, imputando la stessa come segue:
 - € 1.804,00 al cap. 10120306 (miss. 1 progr. 2 tit. 1) del redigendo bilancio 2018, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.L.vo 267/00 e ss. mm. ed ii. al fine di non arrecare danno grave e certo all'Ente.;
 - di impegnarsi a prevedere nell'esercizio finanziario 2019 la spesa di € 3.954,00;
 - di impegnarsi a prevedere nell'esercizio finanziario 2020 la spesa di € 3.953,14;
4. Di dare atto che:
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;
 - in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'impresa interessata al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di

Servizio/Responsabile di procedimento; ne sussistono tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

- il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Area Amministrativa;
5. Di trasmettere copia del presente atto al professionista incaricato.
 6. La presente determinazione diverrà eseguibile dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio economico-finanziario.



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Comm.-Isp.-Sup. Carmelo Paone)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.55, co.5, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. I) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91;
- all'art.6 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 163, comma 1 e 3, del D. Lgs. n.267/2000 di

€ 1.804,00 del redigendo Bilancio 2018, sul Cap. 10120306 (Miss. 1 Progr. 2 Tit. 1) Imp. n. 438/2018

Calatabiano li, 20/04/2018

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

NON COERENTE CON LE REGOLE
DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Calatabiano li, 20/04/2018

Firma _____

